POLIPROPILENE TATREN

Scheda di sicurezza

conforme al Regolamento (CE) n. 1907/2006, come modificato dal (UE) 2020/878

Data di pubblicazione: 20.05.2005
Data di redazione: 12.2022

Versione: 7.0

1. Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Denominazione commerciale : TATREN

Denominazione chimica : polipropilene

Numero CAS - omopolimero : 9003-07-0

Numero CAS - etilene di propilene copolimero : 9010-79-1

REACH Numero di registrazione. : non è soggetto a registrazione secondo il Decreto del Parlamento Europeo e del Consiglio (CE) n. 1907/2006 Capitolo I, articolo 2, capoverso 9)

1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o del preparato e usi sconsigliati

1.2.1. Usi pertinenti identificati

Materia prima per industria plastica per un´utilizzo molto vasto come ad esempio : imballaggi in plastica, fibre sintetiche, tubi, componenti per automobili ed altri componenti per l´industria edilizia, articoli sportivi, casalinghi, etc.

Utilizzi consigliati e limitazioni: : riservato per uso professionale.

.3. Identificazione della ditta / società

SLOVNAFT, a.s.
Vlčie hrdlo 1
824 12 Bratislava - Slovakia
T +421-(0)2/4055-1111 - F +421-(0)2/5859-9759
slovnaftreach@slovnaft.sk - www.slovnaft.sk

1.4. Numero telefonico per emergenze

Numero telefonico per emergenze : Podnikový dispečing 1: ++0421(0)2/4055 3344
Podnikový dispečing 2: ++0421(0)2/4055 2244
fax: ++0421(0)2/4055 8047
E-mail: podnikovydispecing1@slovnaft.sk, podnikovydispecing2@slovnaft.sk

Paese	Organismo ufficiale di consultazione	Indirizzo	Telefono di emergenza
ITALIA	Centro Antiveleni di Bergamo Ospedali Riuniti, Unita di Tossicologia Clinica	Largo Barozzi, 1 24128 Bergamo	+ 39 03 526 9469
ITALIA	Centro Antiveleni Ospedale Maggiore, Unita di Tossicologia Medica	Largo B Nigrisoli 2 I-40100 Bologna	+39 051 647 8955
ITALIA	Centro Antiveleni Centro di Rianimaxione, Ospedale Garibladi	Piazza Santa Maria di Gesu' 95124 Catania	
ITALIA	Centro Antiveleni Servizio di Anestesia e Rianimazione, Ospedale Maurizio Bufalini	Viale Ghirotti 286 47023 Cesena	+39 054 735 2612
ITALIA	Centro Antiveleni Centro di Rianimazione, Ospedale Santissima Annunziata	Via Tiro a Segno 76100 Chieti	+39 87 134 5362
ITALIA	Centro Antiveleni S.O.D. di Tossicologia Clinicaicologia Clinica, Azienda Ospedaliero Universitaria Careggi	Viale G. Pieraccini, 17 I-50139 Firenze	+39 055 794 6238
ITALIA	Centro Antiveleni Centro di Rianimazione, Ospedale San Martino	Viale Benedetto XV 16132 Genoa	+39 10 352 808
ITALIA	Centro Antiveleni Servizio Anestesia e Rianimazione, Ospedale Civile Sant Andrea	Via Vittorio Veneto 197 19100 La Spezia	
ITALIA	Centro Antiveleni Centro di Rianimazione, Ospedale Vito Fazzi	Via Rossini, 2 73100 Lecce	+39 0832 68 5374
ITALIA	Centro Antiveleni Ospedale Niguarda Ca' Granda	Piazza Ospedale Maggiore 3 20162 Milan	+39 02 6610 1029
ITALIA	Centro Antiveleni Istituto di Farmacologia e Tossicologia, Facolta di Medicina e Chirurgia, Universita Degli Studi di Napoli	Via Costantinopoli 16 80138 Naples	+39 081 45 9802
ITALIA	Centro Antiveleni Centro Nazionale di Informazione Tossicologica, IRCCS Fondazione Maugeri	Via Ferrata 8 I-27100 Pavia	+39 03 822 4444
ITALIA	Centro Antiveleni Centro di Rianimzione , Ospedale Civile	Via Montereale 24 33170 Pordenone	+39 0434 399335
ITALIA	Centro Antiveleni Centro di Rianimazione, Ospedale Riuniti	Via G. Melacrino, 1 89100 Reggio Calabria	+39 96 581 1624
ITALIA	Centro Antiveleni (Poisons Centre) Dipartimento di Tossicologia Clinica, Universita Cattolica del Sacro Cuore	Largo Agostino Gemelli 8 I-00168 Roma	+39 06 305 4343
ITALIA	Centre Antiveleni c/o Dipartimento di Scienze Anestesiologiche, Medicina Critica e Terapia del dolore	Università di Roma, Policlinico Umberto 1 I-00161 Roma	+39 06 49 06 63
ITALIA	Centro Antiveleni Istituto Anestesia e Rianimazione, IL Cattedra di Anestesia e Rianimazione	Corso A.M. Dogliotti 14 I-10126 Torino	+39 011 663 7637
ITALIA	Centro Antiveleni U.O. Pronto Soccorso Primo Accoglimento, IRCCS Burlo Garofolo	Via dell'Istria 65/1 I-34100 Trieste	+39 04 0378 5373

2. Identificazione dei pericoli

2.1. Classification of the substance or mixture

Il polipropilene TATREN non è classificato secondo la legge della Repubblica slovacca 67/2010 della Raccolta di leggi e dal Decreto del Parlamento europeo e del Consiglio (CE) n. 1272/2008.

2.2. Pericolo per la salute delle persone

Il polipropilene TATREN in condizioni di regolare utilizzo non ha nessun effetto acuto o cronico sulla salute delle persone.
Non c´è nessun pericolo, se utilizzato con temperature inferiori a 130 °C.
In stato fuso può causare serie ustioni se entra a contatto con la pelle e gli occhi.
L´inalazione della sua polvere può irritare l´apparato respiratorio.
L´ingestione di piccole quantità non dovrebbe provocare problemi. È biologicamente inerte.

2.3. Rischio per l´ambiente naturale

Il polipropilene TATREN non ha effetti nocivi sull´ambiente naturale.
Nell´ambiente naturale costituisce una sostanza estranea con un tempo di decomposizione molto lento.
Si decompone con l´effetto dei raggi ultravioletti.
Non è solubile nell´acqua.
È biologicamente inerte.
Interferenti endocrini: non ancora valutati

2.4. Altri dati

Si tratta di una sostanza combustibile, ma difficilmente infiammabile. Durante la combustione possono essere create delle sostanze pericolose (ad esempio l´anidride carbonica) e delle sostanze irritanti. La polvere è esplosiva e una concrentrazione delle polveri elevata (al di sopra del limite di esplosività) nell´aria costituisce rischio di esplosione. Il prodotto può essere elettrostaticamente caricato, le scintille create per tale causa possono, se le concentrazioni sono elevate, infiammare le polveri e causare un´esplosione.

3. Composizione/informazioni sugli ingredienti / aditivi

3.1. Caratteristica chimica

Denominazione chimica	:	polipropilene
Formula chimica	:	(C3H6)x
Numero CAS – omopolimero	:	9003-07-0
Numero CAS – etilene di propilene copolimero	:	9010-79-1
Numero EINECS o ELINEX	:	La sostanza è un polimere e ai sensi delle direttive EINECS non è necessaria la sua registrazione
Etichettatura ai sensi del Regolamento (EC) n.1272/2008 [CLP/GHS]	:	non é richiesto

L´omopolimero del polipropilene o etilene – copolimero di propilene è in forma granulare con aspetto in cera.

3.2. Composizione / Informazioni sugli additivi

Il polipropilene contiene stabilizzatori, antiossidanti ed altri additivi attivi, dei quali nessuno contiene sostanze in concentrazione superiore ai limiti ammessi.

4. Misure di primo soccorso

4.1. Istruzioni generali

Non sono necessarie delle misure speciali.

Nel caso di problemi di salute o in caso di dubbi avvisare il medico e consegnare le informazioni contenute nella presente scheda di sicurezza.

4.2. Nel caso d´inalazione

Nel caso d´inalazione di polveri o di vapori irritanti sarà necessario portare il paziente all´aria aperta.

Se i problemi persistono visitare il medico.

4.3. Nel caso di contatto con gli occhi

Nel caso, che la polvere entri a contatto con gli occhi, sciaquare gli occhi con acqua fredda o eliminare la polvere come qualunque altra sporcizia meccanica.

Se i problemi persistono visitare il medico.

4.4. Nel caso di contatto con la pelle

Nel caso, che il polimere fuso entri a contatto con la pelle non dovrà essere eliminato dalla pelle, ma sarà necessario raffreddare il punto usto sotto acqua fredda scorrente e garantire una visita medica.

5. Misure antincendio

5.1. Mezzi antiincendio adeguati

Schiuma, polvere, in caso di incendi molto grandi doccia d´acqua.

5.2. Mezzi di estinsione, i quali non possono essere utilizzati per motivi di sicurezza

Acqua sotto pressione.

5.3. Pericolo in caso d´incendio

During combustion a dense smoke develops. Dangerous carbon oxides may occur (CO and CO_2).

5.4. Pericolo di esplosione

Negli impianti durante il trasporto del prodotto (ad esempio durante il riempimento o lo svuotamento di cisterne, tramoggie, etc.) possono crearsi delle particelle di polveri, le quali accumulate in grandi quantità per via delle cariche elettriche indotte possono infiammarsi e causare esplosioni, per questo è necessario equipaggiare questo punto con uno scarica adeguata delle cariche elettriche.

5.5. Mezzi di protezione per i vigili del fuoco

Indumenti protettivi completi e maschera antigas isolata.

5.6. Altri dati

Nel caso di vasti incendi proteggere le persone, i magazzini e tutto il resto nelle vicinanze dell´incendio con barriera ad acqua.

6. Misure di dispersione accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

I granuli sparsi per terra possono causare scivoli e cadute. Non rattenersi nelle zone, dove sono presenti polveri di polimere, per evitare la loro inalazione.

Evitare il contatto del polimere fuso con la pelle e gli occhi.

6.2. Misure preventive per la protezione dell´ambiente naturale

Non scaricare il materiale sparso nella canalizzazione.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Spazzare i granuli sparsi e posizionarli in contenitori adeguati (grandi sacchi) o in recipienti puliti. A secondo del grado di inquinamento questi possono essere riciclati o liquidati ai sensi della legislativa attualmente in vigore.

7. Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Rispettare tutte le misure antiincendio (divieto di lavori con fiamma aperta, eliminazione di eventuali fonti di infiammazione, divieto di fumo). Durante la lavorazione termica del prodotto possono essere liberate elevate quantità di idrocarburi trasitori. Per questo è necessario assicurare un´aspirazione locale. Le polveri derivanti dal prodotto sono potenziale fonte di esplosione, quindi è necessario eliminarle graduatamente. Tutti gli impianti devono essere dotati di messa a terra.

7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Gli aspetti di sicurezza non necessitano di misure speciali durante lo stoccaggio.

Durante la manipolazione con i pallet è necessario rispettare le norme, le quali descrivono tale attività.

8. Controlli di esposizione / protezione personale

8.1. I valori di limiti di esposizione

Il limite di esposizione ammesso per la concentrazione totale delle polveri di polipropilene nell´aria è di 5 $mg.m^{-3}$

8.2. Controllo dell´esposizione

Il metodo consigliato per stabilire la polverosità nell´ambiente di lavoro: gravimetria, misuratore di polverosità.

8.3. Controllo dell´esposizione del lavoro

Misura protettiva collettiva : nel caso di polveri un´efficace aspirazione, si consiglia di installare una ventilazione locale (aspirazione) sopra l´impianto di lavorazione per eliminare i vapori derivanti dal polipropilene fuso.

Misure protettive individuali : I lavoratori devono avere a disposizione dei mezzi di protezione individuali per la protezione degli occhi, delle vie respiratorie, della pelle, delle gambe, delle braccia

occhi	- occhiali protettivi
vie respiratorie	- respiratore antipolvere
pelle	- tuta da lavoro
gambe	- scarpe chiuse antiscivolo
braccia	- guanti protettivi prodotti in fibra para-aramidica / carbonio con isolamento termico minimo 270 °C + polsino in pelle per la protezione dell´avanbraccio. Scelta dei guanti di protezione dipende dal tipo / natura del lavoro con polimeri.

9. Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato a 20°C	:	sostanza solida
Colore	:	incolore
Odore	:	
Grado di infiammabilità	:	C3 – leggermente infiammabile
Limite inferiore di esplosività (polvere) /g.m^{-3}/	:	100
Densità /kg.m^{-3}/	:	914-920
Solubilità nell´acqua a 20°C /g.l^{-1}/	:	non solubile
Temperatura di fusione (di granuli)	:	158 - 165 °C
Temperatura di infiammazione (granuli)	:	370 - 390 °C
Temperatura di combustione dei granuli	:	380 - 390 °C
Temperatura di combustione delle polveri di polimere	:	350 °C
Energia minima iniziale per la combustione /J/	:	0,08
Calore bruciato /MJ.kg^{-1}/	:	45
Peso della massa (granulato) /kg.m^{-3}/	:	470 - 600

9.2. Altre informazioni

I dati sopra riportati sono informativi, accurati dati chimico-fisici del prodotto sono indicati sul certificato prodotto.

10. Stabilità e reattività

10.1. Condizioni, le quali è necessario evitare

Il singolo prodotto è, in condizioni normali, stabile, senza reattività chimica.

Evitare temperature superiori a 300 °C, le fonti d´infiammazione, di combustione e di elettricità statica.

10.2. Prodotti della decomposizione

A temperature elevate in presenza d´aria o ossigeno il prodotto si decompone creando CO, CO_2 and H_2O.

11. Informazioni tossicologiche

11.1. Effetti acuti nocivi alla salute

In base alle attuali conoscenze, questa sostanza non è nociva per le persone e non ha effetti negativi alla salute. Non è considerata come pericolosa ai sensi della direttiva 1272/2008 e direttiva n 605/2014. Una lunga inalazione dei suoi prodotti di decomposizione può provocare mal di testa o irritare l´apparato respiratorio.

11.2. Sensibilità

Non ha effetti sensitivi dimostrabili.

11.3. Effetti CMR (cancerogenità, mutagenicità, e tossicità reproduttiva)

Non ha effetti CMR dimostrabili .

12. Informazioni ecologiche

12.1. Ecotossicità

Il prodotto non è considerato come pericoloso per l´ambiente naturale.

12.2. Stabilità e degradabilità

Nell´ambiente naturale costituisce una sostanza estranea con un tempo di decomposizione molto lento.

13. Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Modalità consigliata per la liquidazione della sostanza

Nel caso, che ci sia uno spargimento non desiderato dei granuli di polimere, assicurare, che questi non raggiungano il sistema di canalizzazione, dove potrebbero causare un´ostruzione. Garantire la loro raccolta e il trasporto per una successiva lavorazione, riciclo o stoccaggio. Il loro utilizzo è conforme alle prescrizioni locali per i rifiuti.

13.2. Modalità consigliata per il recupero dei rifiuti

Recupero del materiale tramite riciclo R3, Recupero energetico R 1– utilizzo come combustibile.

13.3. Disposizioni di legge in materia di smaltimento dei rifiuti e la manipolazione

Repubblica Slovacca:
Legge n. 79/2015 Z.z. Rifiuti Act e che modifica alcune leggi
Il polipropilene come rifiuto è classificato, ai sensi di questa notificazione nel seguente modo: Numero di catalogo del rifiuto: 070213 plastica da rifiuto

Unione Europea:

Catalogo europeo dei rifiuti ed elenco dei rifiuti pericolosi (EC)
Decreto del Parlamento Europeo e Consiglio (CE) n. 98/2008
Il polietilene come rifiuto ha il numero di catalogo secondo l´EC: 070213 e dell'uso del polimero

14. Informazioni sul trasporto

14.1 Classificazione del trasporto

La sostanza, ai sensi delle prescrizioni per il trasporto, non è pericolosa.

Dal punto di vista dei trasporti – senza limitazioni.

15. Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Non è richiesta.

15.2. Indicazione sull´imballo della sostanza

Non è stabilita / la sostanza non è classificata come pericolosa ai sensi del Decreto del Parlamento Europeo e Consiglio (CE) n.1272/2008.

15.3. Altre prescrizioni, decreti e direttive, alle quali è soggetta la sostanza

Repubblica Slovacca:

Legge del Consiglio Nazionale della Repubblica slovacca n. 67/2010 sulle condizioni per l´introduzione delle sostanze e le miscele chimiche sul mercato e sulla modifica e completamento di alcune leggi (legge chimica).

Unione Europea:

Decreto (CE) n.1907/2006, Decreto n. 1272/2008, Decreto (CE) 2015/830.

16. Altre informazioni

Modifica dei punti della SDS : Aggiornamento delle scheda di sicurezza ai sensi del regolamento (CE) n. 2020/878

Accesso alle informazioni:
Il datore di lavoro, ai sensi dell´articolo 35 del Decreto EP e del Consiglio (CE) n.1907/2006 è tenuto a consentire l´accesso alle informazioni della lista di sicurezza a tutti i lavoratori, i quali utilizzano questo prodotto, o sono durante il loro lavoro a contatto con gli effetti di questo prodotto, come anche ai rappresentanti di questi lavoratori.

H – Avvertenze: Non applicabile
P – Avvertenze: 210, 260
P210 – Tenere lontano da fonti di calore/scintille/fiamme libere/superfici riscaldate. — Non fumare.
P260 – Non respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol.

Dichiarazione: la Scheda di sicurezza è stata elaborata ai sensi del Decreto del Parlamento Europeo e del consiglio (CE) n.2015/830 e sostituisce la scheda dei dati di sicurezza elaborata ai sensi del decreto (EC) n. 1907/2006 REACH, Allegato II.. Contiene dei dati, i quali sono necessari per garantire la sicurezza e la protezione della salute durante il lavoro e la protezione dell´ambiente naturale. Questi dati non sostituiscono una specifica qualitativa e non possono essere considerati come garanzia di convenienza e utilizzabilità di questo prodotto per un´applicazione concreta. I dati riportati corrispondono allo stato attuale delle conoscenze ed esperienze e sono conformi alle prescrizioni legislative dell´Unione Europea. Il cliente è responsabile del mantenimento delle prescrizioni legislative regionali attualmente in vigore.